

COMUNICATO STAMPA
DECISA OGGI LA RICHIESTA UFFICIALE
DELLO STATO DI EMERGENZA PER LA SICCAITA' A PISTOIA
ATTO INDISPENSABILE PER AVVIARE I LAVORI
DELLA CONDUTTURA TRA PRATO E PISTOIA

Si è svolta oggi, giovedì 14 agosto, in Prefettura a Pistoia la prevista riunione dedicata al grave problema della siccità che il territorio sta vivendo e che fa seguito a quelle analoghe in Provincia, due giorni fa, e oggi a Prato tra i Sindaci di Prato e Pistoia. Erano oggi pomeriggio presenti in Prefettura il Vice Prefetto Dott. Bonfissuto, il Vice Presidente della Provincia di Pistoia Giovanni Romiti, il Sindaco di Pistoia Renzo Berti e i dirigenti di Publiacqua Ing. Ciatti, responsabile di Publiacqua per l'area pistoiese, e il Dott. Griffini, Direttore della divisione esercizio Publiacqua.

I presenti hanno fatto il punto della situazione sulle modalità di realizzazione del progetto di una condotta che partirebbe dalla zona casello Prato ovest della autostrada Firenze mare, con un percorso di 6 km e 300 metri circa e si svilupperebbe lungo la declassata pratese per arrivare a collegare il sistema acquedottistico della nostra zona in località Le Querci tra Agliana e Pistoia. Una condotta con un diametro di 300 millimetri e con una portata di circa 100 litri al secondo, che rappresenta sostanzialmente l'entità della carenza attuale di acqua sul territorio

“In questa riunione si è convenuto di attivare immediatamente i meccanismi della richiesta dello stato di emergenza – dice il Vice Presidente Romiti - sia nei confronti della Regione Toscana che del Governo nazionale. La speranza è quella di avere in tempi rapidi la dichiarazione di stato di emergenza, in quanto questa è l'unica possibilità di dare avvio ai lavori di realizzazione della condotta. Non appena ricevuta la dichiarazione Publiacqua è immediatamente in grado di iniziare i lavori che abbisognano di una ventina di giorni per la loro completa realizzazione. Ciò significa che avere la dichiarazione in tempi brevi significherebbe poter evitare più gravi disagi per il rientro della gente dalle ferie ma anzi essere pronti, giorno più giorno meno, per tale rientro. Il progetto costa un milione e mezzo di euro circa, per questo importo occorre la deroga data dal decreto di emergenza senza la quale le procedure di gara sarebbero ben più lunghe. La prossima riunione del Consiglio dei Ministri è fissata per il 19 agosto. Spero che la richiesta di Pistoia per lo stato di emergenza sia messa a quell'ordine del giorno altrimenti slitterà a settembre con gravi conseguenze per il nostro territorio, se non poverà naturalmente. Vorrei ringraziare il Dott. Bonfissuto, che inoltrerà subito la richiesta di stato di calamità naturale agli organi competenti, che ha dimostrato una grande sensibilità e efficienza nei confronti di questi drammatici problemi.

Pistoia 14 agosto 2003